



COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE

Via G. Matteotti, 154
40018 San Pietro in Casale BO

www.comune.san-pietro-in-casale.bo.it

VINCENZO FERRARA
Gruppo Consiliare L'altra San Pietro
Consigliere Capogruppo

v.ferrara@comune.san-pietro-in-casale.bo.it

San Pietro in Casale, 07 Settembre 2023

Al sig. SINDACO del Comune di

San Pietro in Casale CLAUDIO PEZZOLI

Poiché nella delibera n. 42 del 07/07/2023 recante "ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale (art. 243 bis del d.lgs 267/2000) si rileva come:

"Nella fase di riaccertamento dei residui, operata dai responsabili dei servizi, è stata utilizzata una diversa valutazione nella cancellazione, reimputazione e mantenimento dei residui. In particolare, relativamente alla valutazione dei residui attivi è stata utilizzata una metodologia differente rispetto ai rendiconti precedenti per evitare il mantenimento a bilancio di residui il cui accertamento non era pienamente rispondente ai criteri contenuti nel principio contabile allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 nonché di residui di difficile riscossione. La cancellazione dei residui attivi è stata dell'importo complessivo di Euro 1.997.462,62. La gestione dei residui complessiva dell'Esercizio 2022, somma algebrica che considera i minori residui attivi con i minori residui passivi e i maggiori residui attivi, si è chiusa con un disavanzo di Euro - 1.872.965,96. In fase di predisposizione dello schema di rendiconto è stato, inoltre, adeguato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità da inserire tra i fondi accantonati del rendiconto, quale fondo obbligatorio che ha la funzione di precludere l'impiego di risorse di incerta acquisizione e correggere il valore nominale dei crediti dell'ente in relazione alla parte di essi che si prevede di non incassare in corso di esercizio. La quota accantonata nel Fondo crediti di dubbia esigibilità nel Rendiconto Esercizio 2022 è di Euro 2.313.230,24, di cui la parte più significativa è rappresentata dall'accantonamento relativo al capitolo TARI (Tassa rifiuti) di Euro 1.709.949,54 derivante dalla percentuale di non riscosso degli ultimi 5 esercizi pari all' 81%. Nel Rendiconto 2021 l'accantonamento al FCDE era di Euro 354.500,00".

SI CHIEDE

- 1) Quale sia stata la valutazione nella cancellazione, reimputazione e mantenimento dei residui operata dai responsabili nei rendiconti antecedenti il rendiconto riferito all'anno 2022;
- 2) Quale sia stata la valutazione operata in particolare rispetto ai residui attivi (rispetto alla loro reimputazione, mantenimento e cancellazione);
- 3) Cosa si intenda per "mantenimento a bilancio di residui il cui accertamento non era pienamente rispondente ai criteri contenuti nel principio contabile allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011", non ravvisandosi, nel principio contabile richiamato e nella consolidata giurisprudenza contabile, alcun possibile fraintendimento rispetto ai requisiti che determinano la possibilità di mantenimento dei residui attivi nel bilancio;
- 4) per quale ragione siano state ripetutamente ignorate le segnalazioni promosse dalla sezione regionale della Corte dei Conti riguardanti i rendiconti degli anni 2017 e 2020 ed il bilancio di previsione triennale 2021-2023; segnalazioni volte ad allertare l'ente ad intraprendere le necessarie misure al fine del superamento delle criticità rilevate dalla Corte in fase di istruttoria;
- 5) Quali controlli interni, ai sensi del D.Lgs 267/2000, siano stati promossi a tutela della conservazione degli equilibri di bilancio e quali segnalazioni siano pervenute all'Amministrazione dal Segretario comunale e dal Responsabile Economico Finanziario dell'ente in merito alle difficoltà di cassa e di competenza della gestione finanziaria dell'ente.

Si richiede risposta scritta.

Vincenzo Ferrara

Capogruppo "L'Altra San Pietro"